



**Ai Colleghi di
Centroveneto Bassano Banca e RovigoBanca**

Processo di fusione Centroveneto Bassano Banca e RovigoBanca: **Il confronto si arresta, la parola passa ai lavoratori!**

In data odierna è proseguita, in videoconferenza, la trattativa per la gestione delle ricadute sul personale relative al progetto di fusione fra Centroveneto Bassano Banca e RovigoBanca.

All'inizio della trattativa le OO.SS. hanno fatto presente che parte dei dati richiesti in chiusura del precedente incontro ancora non erano pervenuti.

A seguito delle nostre istanze l'Azienda ha fornito il dettaglio dell'organigramma provvisorio relativo agli uffici di sede distinguendo fra le sedi provenienza e di assegnazione dei lavoratori.

Sugli altri importanti temi posti dal sindacato e comunicati nel precedente comunicato sindacale, purtroppo le disponibilità aziendali di apertura si sono dimostrate nulle o insufficienti. Nessuna apertura sulla mobilità aziendale, nessuna volontà di trovare un accordo temporaneo sul nuovo modello organizzativo, nessuna volontà di regolarizzare lo straordinario (addirittura l'affermazione che non esiste il problema, perché lo straordinario viene sempre pagato quando viene autorizzato e, se i lavoratori rimangono o a lavorare dopo il normale orario di lavoro, lo fanno per una loro libera scelta).

Queste posizioni sono inaccettabili.

Riteniamo che una trattativa matura per una realtà della portata di quella rinveniente da questo progetto di fusione, debba essere di più ampio respiro, coraggiosa e debba mettere un punto fermo a prassi aziendali che sono scorrette, ed in alcuni casi anche contrarie alla normativa di legge!

Il comportamento Aziendale ci obbliga a consultare le Lavoratrici ed i Lavoratori. Quindi, quella che avevamo indicato come la prossima data di incontro per la prosecuzione della trattativa diventerà il momento del confronto con le lavoratrici ed i lavoratori.

Il 3 Novembre, quindi, i lavoratori si confronteranno con le OO.SS. che li rappresentano; l'assemblea si svolgerà in orario ed in modalità telematica. I dettagli sono in via di definizione e non mancheremo di aggiornarvi.

Solo in un secondo momento e dopo il mandato ricevuto dalle Lavoratrici/Lavoratori sarà possibile riprendere questa importante trattativa con l'Azienda e la Capogruppo.

Potrebbe non essere chiaro a tutti, e lo ribadiamo: la partecipazione all'assemblea è un diritto di ciascun lavoratore il cui esercizio è libero. Nessuno è tenuto a dichiarare in anticipo la sua partecipazione ed è considerata orario di lavoro e come tale retribuito. L'azienda è tenuta a fornire a ogni filiale la necessaria cartellonistica per avvisare i clienti del potenziale disservizio.

Servono unità, partecipazione ed il Vostro mandato forte, e servono adesso.

Con l'impegno di tenervi tempestivamente aggiornati, salutiamo cordialmente.

26/10/2020

Le R.S.A. e le Delegazioni Sindacali
Fabi - First/Cisl - Fisac/Cgil - Ugl - Uilca